

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 19781 del 15/07/2025

All'Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello
Stato Italiane
Struttura Territoriale Sicilia
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

e p. c. All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Centuripe (EN)
comunecenturipe@pec.it

al Segretario Generale dell'AdB
SEDE

al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore di Anas S.p.A - Lavori di manutenzione programmata per il restauro conservativo del viadotto San Nicola sito al km 27+800 della S.S. 575*****

- **Lavori di manutenzione programmata per il restauro conservativo del viadotto San Nicola sito al km 27+800 della S.S. 575 – Comune di Centuripe.**
- **Ente: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Sicilia**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M.

07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA la nota prot. n. 320669 del 10/04/2025, acquisita al protocollo dell’Autorità di Bacino con il n. 11049 del 11/04/2025, dell’Anas S.p.A. Struttura Territoriale Sicilia, con la quale si trasmette la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica per i “*Lavori di manutenzione programmata per il restauro conservativo del viadotto San Nicola sito al km 27+800 della S.S. 575.*” ubicato nel Comune di Centuripe;

VISTA la nota prot. n. 0616285 del 09/07/2025, acquisita al protocollo dell’Autorità di Bacino con il n. 19385 del 11/07/2025, con la quale l’Anas S.p.A ha trasmesso documentazione integrativa;

ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi con particolare attenzione alla relazione idrologica-idraulica;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione del viadotto con una diversa configurazione delle spalle e una sistemazione del fondo alveo per un tratto di 50 m a cavallo della S.S. 575;
- Si prevede anche una sistemazione dell’alveo con un sistema a gabbioni riempiti di pietrame a protezione delle nuove strutture da fenomeni di scalzamento delle fondazioni, mentre sul fondo alveo sarà disposto un rivestimento con materassi tipo Reno che eviterà fenomeni di erosione dell’alveo;
- per la valutazione ed il calcolo delle portate di massima piena per determinato tempo di ritorno T , è stato utilizzato il metodo TCEV (Two Component Extreme Value Distribution);
- sono state calcolate le portate di max piena, con la formula razionale, per i tempi di ritorno di 10 anni $Q_{(T=10)}=55,83 [m^3/s]$ e 200 anni $Q_{(T=200)}=238,1098 [m^3/s]$;
- la verifica idraulica idraulica dell’attraversamento ($Q_{(T=200)}=238,1098 [m^3/s]$) è stata condotta in fase ante e post opera, in moto permanente monodimensionale, attraverso l’ausilio del programma HEC-RAS;

- dalle simulazioni effettuate sono emersi i seguenti risultati:
 - nella fase attuale il franco tra l'intradosso dell'impalcato e la quota di massima piena è inferiore alle indicazioni normative;
 - nella condizione di progetto all'intradosso della trave di riva (ubicata più in basso della trave centrale) il franco idraulico è pari a 1,58 m sulla spalla lato Troina e 1,55 m sulla spalla lato Adrano e pertanto maggiore di 1,50 in ogni punto dell'impalcato;
- per la fase di cantiere, il dimensionamento delle tubazioni per consentire il deflusso delle acque in corrispondenza dell'attraversamento della viabilità provvisoria è stato effettuato tenendo in considerazione un tempo di ritorno $Tr = 10$ anni nel rispetto delle **“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”** redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA, DSG n° 71 del 29/03/2022;
- per l'attraversamento di cantiere sono previsti 3 tubazioni di tipo ARMCO, aventi un DN pari a 2,500, ed un coefficiente di scabrezza di Manning $n = 0,030 \text{ m}^{-1/3} \times s$ che nella tabella di Chow corrisponde al valore massimo associato ad una superficie di lamiera ondulata;
- la verifica idraulica è stata effettuata mediante l'utilizzo del software HY8 messo a punto dalla FHWA (Federal Highway Administration), ;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli “46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000” (numero identificativo delle marche da bollo n. 0123040010128 e n. 01230400101206 del 01/07/2025);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico l'area interessata dal tracciato progettuale ricade nel Bacino del Fiume Simeto (094), gli interventi da realizzare non ricadono in aree a pericolosità e/o rischio idraulico/geomorfologico;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Salso iscritto al numero 144 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Enna.

RILASCIA

al Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in oggetto meglio specificata,

- **nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione all'accesso in alveo” per il corso d'acqua su menzionato e alla “realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

- Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;

con riferimento alla manutenzione dei rami della rete idrografica, si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- **terminati i lavori, di cui in oggetto, codesta ditta avrà cura di rimuovere l'attraversamento e ripristinare nell'alveo le condizioni antecedenti la costruzione del guado;**
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- l'impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile e temporanea di aree del reticolo idrografico naturale, più precisamente: n° 1 *attraversamento provvisorio realizzato per la fase di cantiere*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5
Calogero Zicari